

Monitoraggio vettori

8° comunicato (rilievi alla data del 06/06/2019)

Sulla base dei dati rilevati **in tutte le zone e fino a 400 m s.l.m., per chi non l'avesse ancora eseguito, si raccomanda di programmare un trattamento insetticida su olivo con i prodotti autorizzati**, al fine di assicurare la protezione delle piante di olivo con insetticida, prima che gli individui adulti possano acquisire il batterio dalle piante potenzialmente infette e diffonderlo.

Nelle zone sino a 300 m s.l.m., qualora siano già trascorsi più di 20-25 giorni dal primo trattamento, si consiglia di eseguire il **secondo trattamento obbligatorio** con insetticida registrato su olivo.

Attenzione, è vietato eseguire i trattamenti con prodotti fitosanitari nella fase della fioritura al fine di preservare gli insetti impollinatori. Pertanto, se l'oliveto è in fioritura il trattamento deve essere posticipato alla fase fenologica dell'allegagione.

Ai sensi della decisione UE/789/2015, D. Lgs 214/05 e della DGR 1890/2018, i due trattamenti insetticidi da effettuare nel periodo maggio-giugno per contenere la popolazione degli adulti **sono obbligatori nella zona cuscinetto e contenimento, sono raccomandati nella restante zona infetta e indenne.**

Su olivo contro il *Philaenus spumarius*, oltre alle sostanze attive a base di Acetamiprid e Deltametrina si è aggiunto, con Decreto del 05/06/2019, il Fosmet. Nessuno di questi è utilizzabile in regime biologico.

Il Ministero della Salute, con Decreto del 21 maggio 2019, ha concesso l'autorizzazione eccezionale **dal 21 maggio al 18 settembre 2019**, per l'impiego del prodotto fitosanitario PREV-AM PLUS a base di olio essenziale di arancio dolce, **impiegabile in regime di agricoltura biologica con il limite massimo di 2 trattamenti. Anche per tale prodotto è vietato l'impiego durante la fioritura.**

I trattamenti fitosanitari devono essere effettuati da personale qualificato in possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo di prodotti fitosanitari (patentino) che rispetti quanto riportato in etichetta.

Ricordiamo che il monitoraggio mira alla valutazione della popolazione degli insetti e del loro stadio di sviluppo, al fine di fornire indicazioni utili sulla tempistica di esecuzione degli interventi obbligatori da eseguirsi nei confronti delle forme giovanili e degli adulti.

Di seguito e nei grafici allegati si forniscono maggiori dettagli.

Philaenus spumarius:

Individui adulti sono stati rilevati in quasi tutti i siti monitorati. Solo in 4 siti (localizzati alle altitudini più elevate) sono stati trovati ancora degli individui di V^a età, anche se con bassa densità. Nei diversi siti, la popolazione di adulti è risultata proporzionale alla densità di popolazione delle forme giovanili rilevata in precedenza.

- **zona indenne:** gli adulti sono stati catturati prevalentemente sulla vegetazione spontanea; nei siti condotti in biologico e in aree incolte è stato rilevato un incremento della popolazione su piante arboree (olivo, ciliegio, mandorlo) ed arbustive.



- **zona cuscinetto:** rispetto al rilievo precedente è stato riscontrato un decremento degli individui sulla vegetazione spontanea ed un lieve incremento nei siti a maggiore altitudine su olivo, fruttiferi (ciliegio e mandorlo) e piante di bordo.
- **zona contenimento:** gli adulti sono stati catturati con un leggero decremento rispetto al rilievo precedente sulla vegetazione spontanea. La popolazione è risultata in leggera crescita su olivo ed altre piante arboree ed arbustive.
- **zona infetta:** rispetto al rilievo precedente si è registrata una generale diminuzione della popolazione di adulti catturata sia sulla vegetazione spontanea, che sulle piante arboree ed arbustive.

Neophilaenus campestris:

In nessun sito sono state rilevate forme giovanili, gli adulti sono stati riscontrati in 33 dei 40 siti monitorati, con densità di popolazione direttamente correlata alla densità di popolazione dei giovani.

- **zona indenne e cuscinetto:** è stato riscontrato un decremento degli individui adulti su olivo, altre specie arboree, arbusti e su vegetazione spontanea. In più della metà dei siti, la densità di popolazione è risultata medio bassa e, comunque sempre in linea con la densità di popolazione delle forme giovanili.
- **zona di contenimento ed infetta:** presenza esclusiva di individui adulti, con una densità medio-bassa, prevalentemente sulla vegetazione spontanea, anche se il trend è in crescita su olivo ed altre specie arboree o arbustive (quercia, cipresso, lentisco).

Philaenus italoignus:

In tutte le zone: in quasi tutti i siti sono stati riscontrati adulti, prevalentemente sulla vegetazione spontanea.

Si ricorda che la mancata attuazione delle prescrizioni innanzi citate comporta la diffusione della batteriosi con pregiudizio dell'economia rurale nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.